



LA GUERRA 3
Italia, patto del gas con l'Algeria: «Meno dipendenti da Putin»



ECONOMIA 8
Fondazione Caritro: alla presidenza arriva Schönsberg



L'EVENTO 6
Il Trento Film Festival ritorna in presenza, da Corona a Lunger



BASELGA 10
Paura per i profughi Fiamme sul tetto dell'ex albergo

LA TRAGEDIA Ferite altre tre persone: sono state ricoverate a Trento e a Borgo. Indagini in corso sulle cause

Muore nel frontale tra due auto

Incidente a Pergine: la vittima è Antonio De Maria, aveva 65 anni



Le auto distrutte dopo lo schianto a Pergine: Antonio De Maria era a bordo della sua Opel Astra bianca (Foto Luigi Oss Papot)

Campano di origine, da tempo viveva in Valsugana con la famiglia

LUIGI OSS PAPOT
LEONARDO PONTALTI

Tragico schianto ieri pomeriggio a Pergine: in un incidente frontale alle porte del centro dell'Alta Valsugana un uomo ha perso la vita e altre tre persone sono rimaste ferite. Erano le 18.15 e lungo via Margherita Hack, il tratto di strada che collega via al Lago con la rotatoria dello svincolo di San Cristoforo, nello scontro è morto Antonio De Maria, di 65 anni, originario di Napoli ma da molto tempo residente a Pergine con i familiari. A costare la vita a De Maria potrebbe essere stata una distrazione, forse un malore: spetterà ora ai carabinieri ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente.

A PAGINA 12

WHATSAPP
Segnalateci notizie in WhatsApp al numero 349-9116107

IL LUTTO

Imprenditore, aveva 71 anni
Addio a Colombini, artista del porfido



È morto Paolo Colombini, artista e imprenditore del porfido. Aveva 71 anni e viveva con la famiglia a Fornace. È stato lui a creare «Il Faro» che fa bella mostra di sé a commemorare i Caduti di Nassiriya, sull'omonima rotatoria, a Trento: ma ha realizzato molte altre opere, che si trovano a Venezia, all'isola del Giglio, a Los Angeles, in Austria. Il dolore di Vittorio Sgarbi, presidente del Mart e amico di Colombini: «Dovremo trovare uno spazio da dedicare alle sue pietre colorate. Ne parlerò con il presidente Fugatti».

U. CALDONAZZI A PAG. 29

TRASPORTI

Valdastico a Nord, una folle impresa

LUCIA COPPOLA

Il Consiglio provinciale ha recentemente approvato, non con il mio voto, la variante al Piano urbanistico provinciale per l'allargamento del Corridoio est dell'A31. Si va avanti, dunque, nonostante la ferma opposizione che per oltre 40 anni ha coinvolto alcuni partiti e decine di comuni che rappresentano centinaia di migliaia di cittadini. Il tutto mentre la necessaria e non più procrastinabile transizione ecologica andrà a modificare sostanzialmente il modo con cui ci muoveremo e mentre il Sesto rapporto sul clima dell'Ipcc ci dice che dovremmo ridurre le emissioni del 5% già entro il 2030, pena un collasso del nostro maltrattato, surriscaldato, sofferente pianeta. Peraltro, e non da oggi, uno degli obiettivi dichiarati dell'Euregio, di cui ci fregiamo di far parte, è proprio quello di salvaguardare la qualità dell'aria e del paesaggio e dunque la salute dei cittadini dei suoi territori.

CONTINUA A PAGINA 39

«Quanta cattiveria contro Sara» Ieri in aula la mamma della ginecologa scomparsa

SERGIO DAMIANI

«Non ci sentiamo più soli perché abbiamo capito che è stato scopercchiato un mondo di cattiveria». Sono le parole di Mirella Sintoni, madre di Sara Pedri, la ginecologa scomparsa dal 4 marzo dell'anno scorso. Per una madre non c'è nulla di più doloroso che perdere una figlia (o un figlio). Ricordare la tragedia fa male, la voce si rompe, le parole restano in gola, ma mamma Mirella davanti ai giornalisti non si tira indietro. Vuole che sia restituita a Sara la «dignità calpestate».

A PAGINA 11



Mirella Sintoni, madre di Sara Pedri, assieme al compagno ieri in aula: ha partecipato ad una udienza del processo che vede imputati l'ex primario di Ginecologia Saverio Tateo e Liliana Mereu

Il voto in Francia | La filosofa Marzano: «Le Pen più vicina ai problemi della gente»

«Macron deve fermare i populismi»

PAOLO MICHELETTO

Michela Marzano, professoressa ordinaria di filosofia morale all'Université Paris Descartes, è convinta che Emmanuel Macron resterà presidente della Francia: «Ma non avrà vita facile - spiega - perché ha dimenticato di parlare agli elettori. Marine Le Pen ha affrontato temi concreti: ma ora dovrà rendere conto dei suoi legami con Putin».

A PAGINA 16

SERVIZI A PAGINA 4

SOMMADOSSI GIORGIO

Realizzazione e manutenzione giardini
Verde pubblico e campi sportivi
Disboscamento ed inerbimento rampe
Impianti di irrigazione e tecniche colturali

SARCHE (TN) • Via del Leccio 1 - giorgio.sommadossi@alice.it
Tel. e Fax 0461 563127 • Cell. 3392920221
www.giardinaggiosommadossigiorgio.it

NO ALLA GUERRA

Ragazze russe nel nome della Rosa Bianca

VINCENZO PASSERINI

Mentre il popolo ucraino resiste con enorme coraggio alla feroce invasione dell'esercito di Putin che ogni giorno si macchia di indicibili atrocità (come fece in Cecenia e in Siria), bagliori di opposizione interna alla guerra illuminano l'orrenda notte in cui è precipitata la Russia. Come le proteste delle ragazze femministe che si richiamano all'opposizione antinazista dei giovani tedeschi della Rosa Bianca.

CONTINUA A PAGINA 38

AUDITORIUM SANTA CHIARA TRENTO



GIUSEPPE GIACOBAZZI
«NOI, MILLE VOLT E UNA BUGIA»
22 APRILE

THE POZZOLI'S FAMILY
«LA GRANDE FUGA»
29 MAGGIO

PREVENDITE SU TICKETONE E PRIMIALAPPRA